



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: GAZPROMNEFT GREASE LTS MOLY EP 2
Codice commerciale: FO000284
Tipo di prodotto ed impiego: GREASE
Numero di registrazione N/A

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Grasso
Usi sconsigliati: N.D.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Gazpromneft Lubricants Italia SpA
Via Bitritto km 7,800
70124 Bari

1.4. Numero telefonico di emergenza

1-760-476-3962 (America)1-760-476-3961 (Europe, Middle East and Africa)1-760-476-3960 (Asia Pacific):Global Response Access Code: 333497

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.
Aquatic Chronic 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Attenzione

Codice	Descrizione
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Codice	Descrizione
P264.1	Lavarsi accuratamente dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501.A	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene:

REACTION PRODUCTS OF 4-METHYL-2-PENTANOL Può provocare una reazione allergica.
AND DIPHOSPHORUS

PENTASULFIDE,PROPOXYLATED, ESTERIFIED WITH
DIPHOSPHORUS PENTAOXIDE, AND SALTED
BYAMINES, C12-14- TERT-ALKYL

Ingredienti con tossicità acuta sconosciuta:

Nessuno
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Nessun Ingrediente PBT è presente

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.
3.2. Miscela

Identificazione della miscela: GAZPROMNEFT GREASE LTS MOLY EP 2

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione	Proprietà:
40-50 %	BASE OIL - UNSPECIFIED - RESIDUAL OILS (PETROLEUM), SOLVENT DEWAXED	CAS:64742-62-7 EC:265-166-0		01-2119480472-38	
10-20 %	BASE OIL-UNSPECIFIED-LUBRICATING OILS	CAS:74869-22-0 EC:278-012-2		01-2119495601-36	
1-5 %	PHOSPHORODITHIOIC ACID, MIXED O, O-BIS(ISO-BU AND PENTYL)ESTERS, ZINC SALTS	EC:270-608-0	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411	01-2119493628-22	
0,1-1 %	REACTION PRODUCTS OF 4-METHYL-2-PENTANOL AND DIPHOSPHORUS PENTASULFIDE,PROPOXYLATED, ESTERIFIED WITH DIPHOSPHORUS PENTAOXIDE, AND SALTED BYAMINES, C12-14- TERT-ALKYL	EC:931-384-6	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	01-2119493620-38	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:
Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa MSDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi
Danni agli occhi

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Lavare con abbondante acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
7.3. Usi finali specifici
Raccomandazioni
Nessun uso particolare
Soluzioni specifiche per il settore industriale
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo
OEL(A.C.G.I.H. 2008): nebbie d'olio - TLV/TWA (8 h) : 5 mg/m3 - TLV/STEL: 10 mg/m3

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

Componente	Tipo OEL	Paese	Celling	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Comportamento	Not
BASE OIL - UNSPECIFIED - RESIDUAL OILS (PETROLEUM), SOLVENT DEWAXED	ACGIH			5.400					8H (aerosol)
BASE OIL-UNSPECIFIED- LUBRICATING OILS	ACGIH			5.400					8H (aerosol)

8.2. Controlli dell'esposizione
Assicurare una ventilazione di ricambio o altri sistemi di ventilazione per mantenere le concentrazioni di sostanze veicolate dall'aria al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Tutte le attività che coinvolgono sostanze chimiche devono essere valutate per i loro rischi sulla salute, al fine di garantire che l'esposizione sia adeguatamente controllata. Indossare indumenti protettivi. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard appropriati, idonei all'uso specifico e mantenuti in buono stato.
Protezione degli occhi:
Usare occhiali di protezione.
Protezione della pelle:
Protezione delle mani:
Usare guanti adatti. Lavarsi le mani dopo aver maneggiato il prodotto.
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:
Dispositivi di protezione respiratoria non sono normalmente necessari laddove vi sia un'adeguata ventilazione naturale o forzata dei locali per il controllo dell'esposizione

Misure Tecniche e di Igiene
Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione di questo prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

Controlli tecnici idonei:
N.D.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido
Aspetto e colore: viscoso nero
Odore: caratteristico
Soglia di odore: N.D.
pH: N.D.
Punto di fusione/congelamento: N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.
Punto di infiammabilità: N.D.
Velocità di evaporazione: N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.
Densità dei vapori: N.D.
Pressione di vapore: N.D.
Densità relativa: 0,90 kg/l
Idrosolubilità: insolubile
Solubilità in olio: N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
Viscosità Cinematica a 100°C: N.D.
Viscosità Cinematica a 40°C (mm2/s): N.D.
Viscosità Dinamica: N.D.
Proprietà esplosive: N.D.
Proprietà ossidanti: N.D.
Infiammabilità solidi/gas: N.D.
Composti Organici Volatili - COV = N.D.

9.2. Altre informazioni
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.D.
Miscibilità: N.D.
Conducibilità: N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività
Esaminare attentamente tutte le informazioni fornite nelle sezioni 10.2-10.6.

10.2. Stabilità chimica
Il materiale è normalmente stabile a temperatura e pressione ambiente. Vedere la Sezione 7 per ulteriori dettagli.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna.

10.4. Condizioni da evitare
Non esporre a calore eccessivo, fonti di ignizione o materiali ossidanti. Evitare il contatto con forti agenti caustici.

10.5. Materiali incompatibili
Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Fumo, ossido di carbonio, anidride carbonica, aldeidi e altri prodotti di combustione incompleta. Possono anche essere rilasciati idrogeno solforato e mercaptani alchilici e solfuri. Altri potenziali prodotti di decomposizione: acidi di zolfo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
I prodotti non sono stati testati. La valutazione è stata fatta attraverso i dati dei componenti.

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

BASE OIL - UNSPECIFIED - RESIDUAL OILS (PETROLEUM), SOLVENT DEWAXED	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000.00000mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio > 2000.00000mg/kg
		LC50 Inhalazione Ratto > 5000.00000mg/m3
BASE OIL-UNSPECIFIED-LUBRICATING OILS	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000.00000mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio > 2000.00000mg/kg
		LC50 Inhalazione Ratto > 5000.00000mg/m3

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

Cancerogenicità
Questo prodotto contiene oli minerali che sono severamente raffinati e non considerati come cancerogeni sotto IARC. Tutti i componenti in questo prodotto superano il test IP346 (composti estraibili in DMSO < 3%).

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologici:

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Quantità	Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
40-50 %	BASE OIL - UNSPECIFIED - RESIDUAL OILS (PETROLEUM), SOLVENT DEWAXED	CAS: 64742-62-7 - EINECS: 265-166-0	EL50 a) Tossicità acquatica acuta Dafnie Daphnia magna, 48hr> 10000,00000mg/L 48h
			NOELR a) Tossicità acquatica acuta Alghe Algae> 100,00000mg/L 72h
			LL50 a) Tossicità acquatica acuta Pesci > 100,00000mg/L 96h
			NOELR b) Tossicità acquatica cronica Dafnie Daphnia magna, 21 days= 10,00000mg/L
			NOELR b) Tossicità acquatica cronica Pesci = 10,00000mg/L
10-20 %	BASE OIL-UNSPECIFIED-LUBRICATING OILS	CAS: 74869-22-0 - EINECS: 278-012-2	EL50 a) Tossicità acquatica acuta Dafnie Magna> 10000,00000mg/L 48h
			NOELR a) Tossicità acquatica acuta Alghe > 100,00000mg/L 72h
			LL50 a) Tossicità acquatica acuta Pesci > 100,00000mg/L 96h
			NOELR b) Tossicità acquatica cronica Dafnie Magna= 10,00000mg/L 21 days
			NOELR b) Tossicità acquatica cronica Pesci = 10,00000mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità:	Test	Durata	Valore	Note:
BASE OIL - UNSPECIFIED - RESIDUAL OILS (PETROLEUM), SOLVENT DEWAXED	Non rapidamente degradabile				
BASE OIL-UNSPECIFIED-LUBRICATING OILS	Non rapidamente degradabile				
PHOSPHORODITHIOIC ACID, MIXED O, O-BIS(IISO-BU AND PENTYL)ESTERS, ZINC SALTS		Stum	28d	1,500	%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente	Test	Durata	Valore	Note:
PHOSPHORODITHIOIC ACID, MIXED O, O-BIS(IISO-BU AND PENTYL)ESTERS, ZINC SALTS	Log Kow	0.1d	0.100	%

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

Il prodotto galleggia sull'acqua (insolubile)e può intrappolare gli organismi più piccoli. Il prodotto si può disperdere facilmente nel terreno. I prodotti non sono stati testati. La valutazione è stata fatta attraverso i dati dei componenti.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun Ingrediente PBT è presente

12.6. Altri effetti avversi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU

N.D.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.D.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.D.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.D.

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.D.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.D.

Aria (IATA):

N.D.

Mare (IMDG):

N.D.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.D.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE)2015/830

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.D.

Classe di pericolo per le acque (Germania).

N.D.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 28

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Codice	Descrizione
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Tossicità Acuta Stimata
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: tenere al riparo dal calore
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).